

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 2 DELLA GALLURA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 285 DEL 02/04/2024

Proposta n. 297 del 02/04/2024

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE

**OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute - Interventi M6.C1 – componente 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona".
Nomina Referenti di Progetto per l'attivazione delle Case della Comunità.**

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
Il Direttore Generale	Dr. Marcello Acciaro	

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Asl n. 2 Gallura

SI [] NO [x] DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO []

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI [] NO [x]

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 24/2020 “Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la DGR n. 46/24 del 25.11.2021 della Regione Autonoma della Sardegna, con la quale è stata costituita l’Azienda Socio Sanitaria n. 2 della Gallura con decorrenza 01/01/2022;

PRESO ATTO che la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna, con DGR n. 51/38 del 30/12/2021, ha attribuito l’incarico di Direttore Generale dell’Azienda Socio-Sanitaria Locale n. 2 della Gallura al Dott. Marcello Acciario e, in esecuzione della citata DGR, è stato stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna e il medesimo apposito contratto di prestazione d’opera intellettuale per la durata di 5 anni a decorrere dal 01 gennaio 2022;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 07/01/2022 del Direttore Generale dell’ASL n. 2 della Gallura, con la quale si è provveduto a prendere formalmente atto della deliberazione di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 51/38 del 30/12/2021;

RICHIAMATE le deliberazioni nn. 154 e 155 del 20/06/2022 del Direttore Generale dell’ASL n. 2 della Gallura, con le quali sono stati individuati rispettivamente il Direttore Amministrativo, Dott. Michele Baffigo e il Direttore Sanitario Dott. Raffaele De Fazio;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 11/09/2020 ha previsto un nuovo assetto istituzionale ed organizzativo del Sistema Sanitario Regionale al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione della tutela della salute in ambito regionale;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 6 – Salute del PNRR intitolata "Salute e resilienza", nata dall'esigenza di colmare le disparità territoriali al fine di offrire maggiore integrazione tra i servizi sanitari nei diversi setting assistenziali e articolata in due componenti: - Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale; - Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale e in particolare nell’ambito della Componente 1, il Subinvestimento 1.1. "Case della Comunità e presa in carico della persona";

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 11 settembre 2020, n. 24 “Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore”, all’art. 44, individua nella Casa della salute, denominata Casa delle comunità ai

sensi del decreto 23 maggio 2022, n. 77, la struttura che raccoglie in un unico spazio l'offerta extra-ospedaliera del servizio sanitario, integrata con il servizio sociale, in grado di rispondere alla domanda di assistenza di persone e famiglie con bisogni complessi;

- la Delib.G.R. del 24.3.2022, n. 9/22 "Piano regionale dei servizi sanitari 2022-2024. Legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, art. 32", ha approvato il Piano regionale dei servizi sanitari 2022-2024. Il Piano prevede la riorganizzazione della rete territoriale e dell'offerta di servizi, promuove il potenziamento del distretto sociosanitario quale punto di riferimento per l'assistito rispetto alla complessità della rete dei servizi e favorisce la presa in carico globale dell'assistito;

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, nella Missione 6 prevede la realizzazione di Case e Ospedali della Comunità, la cui realizzazione è finanziata attraverso la ripartizione del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di cui al decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022;

- con la deliberazione del 7 aprile 2022, n. 12/16, approvata in via definitiva il 10 giugno 2022 con la deliberazione n. 18/32, la Giunta regionale ha approvato l'elenco degli interventi finanziati con le risorse PNRR e PNC, tra i quali sono inseriti, tra l'altro, n. 50 Case delle comunità;

- in data 19.5.2022 è stato sottoscritto il Piano Operativo regionale, relativo agli investimenti della Missione 6 (Salute), e approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 17/68 del 19.5.2022 e successivamente è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e dal Ministro della Salute il Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP./AA.);

- il Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77 ha approvato il Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del Servizio Sanitario Nazionale e ha disegnato un nuovo modello di assistenza territoriale che integra la sfera sanitaria, sociale e psicologica, con l'esigenza di rendere accessibili e fruibili i servizi per la salute a tutti i cittadini che pone l'attenzione al potenziamento dei tre principi fondamentali di cui alla legge n. 833/1978, ovvero universalità, uguaglianza ed equità, attraverso il rafforzamento della capacità di operare vicino alla comunità e rappresenta un importante traguardo previsto dalla Missione 6 salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

RICHIAMATE

- la Delib.G.R. n. 23/15 del 21.07.2022 di approvazione preliminare dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle Case e Ospedali della comunità, contenuti nelle schede allegate alla D.G.R. ed in particolare per le Case della comunità quelli previsti nei seguenti allegati:

- Allegato 1: Scheda 28-1 (Requisiti minimi autorizzativi presidio sanitario di assistenza di prossimità/Casa di comunità assistenza territoriale hub);
- Allegato 2: Scheda 28-2 (Requisiti minimi autorizzativi presidio sanitario di assistenza di prossimità/Casa di comunità assistenza territoriale spoke);
- Allegato 4: Scheda 25-18 (Requisiti ulteriori di accreditamento per lo svolgimento delle attività nel presidio sanitario di assistenza di prossimità/Casa di comunità assistenza territoriale hub e spoke);

- la Delib.G.R. n. 35/42 del 22.11.2022 di approvazione definitiva della suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 23/15 del 21.07.2022;

- la Delib.G.R. n. 14/16 del 13.4.2023 recante: Linee di indirizzo per la formazione degli operatori dei servizi sanitari territoriali, in applicazione del D.M. 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

PRECISATO CHE

- il potenziamento dei servizi assistenziali territoriali è necessario per perseguire la garanzia dei Livelli essenziali di assistenza (LEA), per ridurre le disuguaglianze in termini di salute e contestualmente costruire un modello di erogazione dei servizi condiviso ed omogeneo sul territorio nazionale e che tali obiettivi sono perseguiti attraverso lo sviluppo ed il rafforzamento delle strutture di prossimità come le Case della Comunità (CdC) e delle nuove figure professionali quali l'Infermiere di Famiglia o Comunità (IFoC);

- il Presidio sanitario di assistenza di prossimità/Casa di comunità (C.d.C.) quale luogo di progettualità con e per la comunità di riferimento, svolge, in sintesi, le seguenti funzioni:
 - è il luogo dove la comunità, in tutte le sue espressioni e con l'ausilio dei professionisti, interpreta il quadro dei bisogni, definendo il proprio progetto di salute, le priorità di azione e i servizi correlati;
 - è il luogo dove professioni integrate tra loro dialogano con la comunità e gli utenti per riprogettare i servizi in funzione dei bisogni della comunità, attraverso il lavoro interprofessionale e multidisciplinare;
 - è il luogo dove le risorse pubbliche vengono aggregate e ricomposte in funzione dei bisogni della comunità attraverso lo strumento del budget di comunità;
 - è il luogo dove la comunità ricompone il quadro dei bisogni locali sommando le informazioni dei sistemi informativi istituzionali con le informazioni provenienti dalle reti sociali;
- è un luogo fisico, di prossimità e di facile individuazione al quale l'assistito può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e rappresenta il luogo in cui il Sistema Sanitario Nazionale e Regionale si integrano con i servizi sociali proponendo un raccordo intersettoriale dei servizi in termini di percorsi e soluzioni basati sull'integrazione delle diverse dimensioni di intervento e dei diversi ambiti di competenza, con un approccio orizzontale e trasversale ai bisogni tenendo conto della dimensione personale dell'assistito;
- per rispondere alle differenti esigenze territoriali, garantire equità di accesso, capillarità e prossimità del servizio, è stata prevista la costituzione di una rete di assistenza territoriale formata secondo il modello hub e spoke;
- la Casa della Comunità (CdC) è la struttura ausiliaria territoriale del Servizio sanitario regionale che raccoglie l'offerta extra-ospedaliera del servizio sanitario, integrata con il servizio sociale, la struttura fisica in cui operano i team multidisciplinari e professionali di MMG, PLS, medici specialistici, infermieri, psicologi, assistenti sociali e altri professionisti della salute che costituisce il punto di riferimento continuativo per la comunità, anche attraverso l'utilizzo di un'infrastruttura informatica, che, inoltre, prevede, al suo interno, un servizio dedicato alla raccolta del bisogno da parte del cittadino (SUA) per le valutazioni multidimensionali (UVT) oltre a poter prevedere al suo interno i servizi dedicati alla tutela della donna, del bambino e dei nuclei familiari, e, ove non presenti Consultori familiari, prevede l'introduzione della figura dell'Ostetrica di Comunità;

CONSIDERATO CHE al fine di garantire ogni azione propedeutica all'attivazione e potenziamento delle strutture sanitarie, è necessario procedere alla individuazione dei Referenti di Progetto Aziendali incaricati per il coordinamento delle attività/funzioni finalizzate all'attivazione e accreditamento delle Case della Comunità, in aderenza ai contenuti esplicitati all'interno delle misure Nazionali, Regionali e del PNRR;

RITENUTO pertanto di nominare per ciascuna struttura il personale come di seguito individuato:

REFERENTI PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DELLE CASE DELLA COMUNITÀ		
INTERVENTO PNRR Missione 6 Salute	Dirigenti Medici	Personale Infermieristico
Casa della Comunità di Olbia (Hub)	Dott.ssa Rosalia Ragaglia	Sig.ra Giovanna Nieddu
Casa della Comunità di La Maddalena (Hub)	Dott.ssa Valentina Cardinaletti	Sig.ra Agostina Sechi
Casa della Comunità di Tempio Pausania (Hub)	Dott.ssa Maria Grazia Sotgiu	Sig.ra Emma Soro
Casa della Comunità di Arzachena (Spoke)	Dott.ssa Maria Rita Giagheddu	Sig. Daniele Emmanuel Greco
Casa della Comunità di Berchidda (Spoke)	Dott. Gianfranco Canu	Sig.ra Antonella Mela
Casa della Comunità di Buddusò (Spoke)	Dott. Gianfranco Canu	Sig. Marino Bognolo
Casa della Comunità di San Teodoro (Spoke)	Dott.ssa Federica Pepe	Sig.ra Valentina Solinas
Casa della Comunità di Santa Teresa Gallura (Spoke)	Dott.ssa Piera Sau	Sig. Gian Luigi Guiso
Casa della Comunità di Trinità d'Agultu e Vignola (Spoke)	Dott.ssa Maria Vinciullo	Sig.ra Lucia Cossu

Per le motivazioni sopra riportate,

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO ASL n. 2 Gallura		DIRETTORE AMMINISTRATIVO Asl n. 2 Gallura	
Dr. Raffaele De Fazio		Dott. Michele Baffigo	
FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>	FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
CONTRARIO	<input type="checkbox"/>	CONTRARIO	<input type="checkbox"/>
NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>

DELIBERA

DI NOMINARE al fine di garantire ogni azione propedeutica all'attivazione e potenziamento delle strutture sanitarie, i Referenti di Progetto Aziendali incaricati per il coordinamento delle attività/funzioni finalizzate all'attivazione e accreditamento delle Case della Comunità, in aderenza ai contenuti esplicitati all'interno delle misure Nazionali, Regionali e del PNRR, come di seguito elencati:

REFERENTI PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DELLE CASE DELLA COMUNITÀ		
INTERVENTO PNRR Missione 6 Salute	Dirigenti Medici	Personale Infermieristico
Casa della Comunità di Olbia (Hub)	Dott.ssa Rosalia Ragaglia	Sig.ra Giovanna Nieddu
Casa della Comunità di La Maddalena (Hub)	Dott.ssa Valentina Cardinaletti	Sig.ra Agostina Sechi
Casa della Comunità di Tempio Pausania (Hub)	Dott.ssa Maria Grazia Sotgiu	Sig.ra Emma Soro
Casa della Comunità di Arzachena (Spoke)	Dott.ssa Maria Rita Giagheddu	Sig. Daniele Emmanuel Greco
Casa della Comunità di Berchidda (Spoke)	Dott. Gianfranco Canu	Sig.ra Antonella Mela
Casa della Comunità di Buddusò (Spoke)	Dott. Gianfranco Canu	Sig. Marino Bognolo
Casa della Comunità di San Teodoro (Spoke)	Dott.ssa Federica Pepe	Sig.ra Valentina Solinas
Casa della Comunità di Santa Teresa Gallura (Spoke)	Dott.ssa Piera Sau	Sig. Gian Luigi Guiso
Casa della Comunità di Trinità d'Agultu e Vignola (Spoke)	Dott.ssa Maria Vinciullo	Sig.ra Lucia Cossu

DI DARE ATTO CHE dal presente provvedimento non derivano oneri a carico dell'Azienda n.2 Gallura;

DI TRASMETTERE copia del presente atto alla S.C. Affari Generali e Legali e Capitale Umano per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Socio-Sanitaria Locale n. 2 Gallura.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Marcello Acciaro

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Nessuno

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Nessuno

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 Gallura dal 02 / 04 / 2024 al 17 / 04 / 2024

Il Dirigente Responsabile per la pubblicazione o suo delegato
